

Codice A1816B

D.D. 7 novembre 2023, n. 2747

R.D. 523/1904 - R.R. n. 10-R del 16/12/2022 (P.I. 7357) - Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del fiume Bormida per la messa in sicurezza del depuratore comunale e del ponte della S.C. Loc. Sargenti e nel tratto tra i ponti comunali della S.C. Gorzegno-Prunetto nel Comune di Gorzegno (CN).



ATTO DD 2747/A1800A/2023

DEL 07/11/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: R.D. 523/1904 – R.R. n. 10-R del 16/12/2022

(P.I. 7357) – Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del fiume Bormida per la messa in sicurezza del depuratore comunale e del ponte della S.C. Loc. Sargenti e nel tratto tra i ponti comunali della S.C. Gorzegno-Prunetto nel Comune di Gorzegno (CN).

Premesso che:

In data 31/08/2023, con nota assunta al ns. prot. ai nn. 37090 – 37092 – 37094, il Comune di Gorzegno (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica del fiume Bormida finalizzati alla messa in sicurezza del depuratore comunale e del ponte della S.C. Loc. Sargenti e nel tratto tra i ponti comunali della S.C. Gorzegno-Prunetto, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza, sono allegati i sottoelencati elaborati progettuali (files) firmati dall' Ing. Luca Gattiglia avente studio professionale a Torino (TO) in Corso Belgio n. 86 int. 4:

- 22_07_DE01_0_Elenco elaborati,
- 22_07_DE02_0_RTI Relazione tecnica illustrativa,
- 22_07_DE05_0_COR Corografia e inquadramento su foto aerea,
- 22_07_DE06_0_PLR Planimetria di rilievo intervento 01,
- 22_07_DE06_0_PLR Planimetria di rilievo interventi 02 e 03,
- 22_07_DE07_0_PLP Planimetria di progetto intervento 01,
- 22_07_DE07_0_PLP Planimetria di progetto interventi 02 e 03,
- 22_07_DE08_0_SEZP Sezioni trasversali intervento 01,
- 22_07_DE08_0_SEZP Sezioni trasversali intervento 02,
- 22_07_DE08_0_SEZP Sezioni trasversali intervento 03,
- 22_07_DE09_0_CAT Planimetria catastale ed elenco ditte intervento 01,

- 22_07_DE09_0_CAT *Planimetria catastale ed elenco ditte interventi 02 e 03,*
- 22_07_DE20_0_DF *Documentazione fotografica.*

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto ad autorizzazione ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i., che prevede:

- la realizzazione di un intervento di manutenzione e sistemazione idraulica del corso d'acqua, mediante operazioni di decespugliamento e taglio piante in alveo attivo (rif. art. 37 bis del vigente regolamento forestale della Regione Piemonte) e successiva ricalibratura delle sezioni di deflusso con movimentazione del materiale in alveo; l'intervento è previsto in tre zone distinte:
 - Intervento 1 (area depuratore) lunghezza di circa 565 m;
 - Intervento 2 (area ponte comunale nei pressi del cimitero) lunghezza di circa 430 m;
 - Intervento 3 (area ponte comunale S.C. Gorzegno – Prunetto) lunghezza di circa 330m.

Dato atto che:

Con nota prot. n. 37655/A1816B del 05-09-2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Comune di Gorzegno con Deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 07/06/2023 trasmessa con nota prot. n. 37437/A1816B del 04-09-2023 .

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Fiume Bormida.

Per gli interventi di sistemazione idraulica in progetto e per i lavori di manutenzione idraulica di taglio piante definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non è necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;

- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

determina

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Gorzegno (CN) a realizzare gli interventi di manutenzione e sistemazione idraulica del Fiume Bormida, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- b. i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza alle seguenti prescrizioni tecniche:
 - l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione (rif. Art. 37 bis del Regolamento Forestale) dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza; il taglio dovrà essere limitato alle sole essenze presenti nell'alveo attivo ed interferenti con i tratti ove è prevista la ricalibratura della sezione con movimentazione del materiale in alveo, ed alle essenze collassate o a rischio schianto che si trovano lungo le sponde interessate dall'intervento;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera del R.D. 523/1904, fatta eccezione per le ceppaie delle piante che saranno tagliate all'interno dell'alveo attivo, per le quali sarà possibile l'asportazione nell'ambito degli interventi di ricalibratura della sezione di deflusso;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- d. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- e. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- f. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- g. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il succitato Settore da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei

livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- j. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- k. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di **anni 2 (due)** a far data dalla presente Determinazione a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal succitato Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- l. il Committente delle opere **dovrà comunicare** a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'intervento idraulico oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al succitato Settore;
- n. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- o. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- p. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Estensori:

Ing. Monica Amadori – Dirigente in Staff

Geom. Luca Menardi

Ing. Linda Fazio

**IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)**

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia